



Prot. n. 4745/C42

Palazzolo Acreide, lì 12 settembre 2016

Al Collegio dei docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al sito web
Agli atti della scuola

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AI SENSI DELLA L.107/2015, ART. 1, COMMA 14.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- a. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- b. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- c. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- d. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche;
- e. Esso indica, oltre al fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, al fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle infrastrutture e delle attrezzature materiali necessarie, anche il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;

		
	1° ISTITUTO COMPRENSIVO “V. MESSINA” P.zza Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR) Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898 E-mail: src85400t@istruzione.it PEC: src85400t@pec.istruzione.it www.icmessinapalazzolo.gov.it	
		

- f. Il piano è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- g. Il piano, una volta espletate tutte le procedure di cui ai punti precedenti, sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia, assicurando la qualità dei processi formativi nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti nonché del diritto all'apprendimento degli studenti;

TENUTO CONTO delle scelte educative delle famiglie e delle istanze e delle proposte provenienti dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO ALTRESI' CONTO degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e, in particolar modo, dei punti di forza e di debolezza individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui si rileva la necessità di pianificare interventi di miglioramento coerenti con le criticità evidenziate;

VISTI i risultati degli interventi di miglioramento programmati e attuati nell'arco dello scorso anno scolastico, come si evince dal Piano di Miglioramento redatto in esito al Rapporto di Autovalutazione, da cui sono scaturite le priorità e i traguardi da perseguire per incrementare l'efficacia dell'offerta formativa e, in particolare, come recita la priorità n.1: "Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2. Ridurre la variabilità fra le classi sia della scuola primaria sia della secondaria di primo grado" e la priorità n.2: "Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1°grado e il primo anno della sec.2°grado per prevenire fenomeni di dispersione";

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti negli anni precedenti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione restituiti dall'INVALSI e del lavoro svolto dalla Commissione Valutazione e Recupero, così come da tutte le componenti del Collegio nel corso dell'a. s. 2015/2016 per l'implementazione del piano di miglioramento dell'Istituto Comprensivo;

CONSIDERATO che al momento attuale, dalla restituzione dei dati inerenti le Rilevazioni Nazionali nella Scuola Primaria per l'anno 2016, si rileva una maggiore omogeneità negli esiti degli alunni di classi parallele;

CONSIDERATO che negli anni precedenti sono stati sperimentati con successo progetti di autovalutazione d'Istituto volti al miglioramento dell'offerta formativa e all'integrazione con il territorio (Progetto VSQ);



Tenuto conto dell'organico di diritto e dell'organico del potenziamento, che confluiscono nell'organico dell'autonomia di questa istituzione scolastica per l'a.s. 2016/2017 con il fine di contribuire alla realizzazione della progettazione educativa e didattica, impegnandosi in attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento;

ATTESO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nel processo di innovazione e di miglioramento che sta interessando la scuola e nella sperimentazione di metodologie e tecniche volte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili e le modalità d'apprendimento di ciascuno;

AL FINE di offrire suggerimenti e proporre linee operative verso cui far convergere la programmazione didattica ed educativa garantendo, nel contempo, l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica, finalizzata a contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà d'insegnamento, diritto allo studio/successo formativo e libertà di scelta per le famiglie);

Dirama

Il seguente atto d'indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale delineando le seguenti linee d'azione:

- **Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale**

1. Si integrerà il Piano già formulato in maniera coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali, accrescendo lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e allargando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di percorsi, curriculari ed extracurriculari, incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali in compiti di realtà, che contribuiranno a rafforzare la collaborazione con il territorio e a fornire una risposta più esaustiva ai bisogni formativi dell'utenza.
2. Si incrementerà la programmazione per classi parallele in tutti gli ordini di scuola, al fine di ridurre la variabilità tra le classi e garantire a tutti gli studenti uguaglianza di opportunità.
3. Si interverrà con azioni mirate al potenziamento delle competenze chiave, in particolare nelle discipline di Italiano e Matematica, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI, ma anche nella lingua straniera. Gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante monitoraggio, sulla base del quale saranno attuati tempestivi interventi di recupero/consolidamento. A tale riguardo, si prende atto dei migliori esiti degli alunni rispetto alla precedente rilevazione nella Scuola primaria e ci si propone di continuare con gli interventi specifici nelle classi seconde e quinte, sulla scia di quanto già attuato con l'implementazione del Piano Regionale di contrasto alla Dispersione Scolastica.

		
	1° ISTITUTO COMPRENSIVO “V. MESSINA” P.zza Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR) Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898 E-mail: src85400t@istruzione.it PEC: src85400t@pec.istruzione.it www.icmessinapalazzolo.gov.it	
		

4. Si rafforzeranno le competenze di cittadinanza degli allievi, educandoli ad una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità. Il tema della cittadinanza responsabile e consapevole fungerà da catalizzatore per l'ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione del curriculum verticale.
5. Si cercherà, in ogni modo, di evitare la frammentazione nella progettualità extracurricolare sviluppando tematiche comuni e motivanti per ogni fascia di età, pur prevedendo di differenziare i contenuti e gli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola e ai diversi bisogni formativi degli alunni.
6. Si attueranno percorsi e azioni finalizzati a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale.
7. Si progetteranno attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale, così come già avviato nello scorso anno scolastico, utilizzando le opportunità fornite dalle eventuali reti di scuole e le professionalità del team digitale dell'Istituto. Ulteriori corsi di formazione verteranno sulle tematiche di fondamentale rilevanza quali la sicurezza e l'inclusione.

• **Modalità operative per l'implementazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale**

1. Programmare unità di apprendimento in continuità tra ordini di scuola diversi.
2. Monitorare i risultati degli alunni a breve, medio, lungo termine anche con l'ausilio di prove strutturate per classi parallele.
3. Introdurre compiti di realtà per favorire l'acquisizione e l'esternalizzazione di competenze, sperimentando anche idonee modalità di osservazione e griglie di valutazione coerenti con le *performance* osservate, favorendo il senso di autoefficacia dell'alunno e valorizzando i diversi stili d'apprendimento.
4. Coinvolgere gli studenti in maniera stimolante e diretta, proponendo loro attività laboratoriali, di gruppo e di ricerca, anche attraverso un utilizzo sistematico dell'organico potenziato.
5. Supportare l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale.
6. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa.
7. Sviluppare il senso di appartenenza dell'alunno alla comunità civile, la sua conoscenza del patrimonio storico-culturale, il suo rispetto per l'ambiente e la conservazione delle tradizioni locali.
8. Sviluppare le dotazioni tecnologiche e promuovere la digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un utilizzo ottimale delle strutture di rete.
9. Incoraggiare gli scambi di classe e i partenariati tra scuole, attivando le procedure essenziali per ricercare l'Istituto/gli Istituti partner con cui instaurare modalità di gemellaggio e di comunicazione e-twinning.



• Conclusioni

Per il piano di formazione del personale docente e per la stesura del piano di miglioramento, che dovrà rispondere alle criticità emerse nel RAV, si attiveranno Commissioni e gruppi di lavoro che opereranno all'interno del Collegio dei docenti insieme con i docenti individuati come funzioni strumentali.

La dotazione di organico potenziato, seppure non del tutto corrispondente a quanto richiesto per l'attuazione del PTOF in coerenza con le finalità previste dalla Legge n. 107/2015, integrerà l'organico dell'autonomia e sarà utilizzata al fine di un efficace perseguimento dei traguardi fissati per il miglioramento. Tra le possibili modalità di utilizzazione del personale docente individuato come organico potenziato (tre docenti di posto comune e un docente di sostegno per la scuola primaria; un docente di Lettere e un docente di musica per la Scuola secondaria di 1° grado), ferma restando la possibilità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee fino a dieci giorni, si elencano i seguenti campi d'intervento:

1. Attività di supporto alla didattica curriculare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio;
2. Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, rivolti a classi intere o a gruppi di alunni di classi parallele della scuola primaria per lo sviluppo delle competenze chiave in Italiano, Matematica e lingua straniera, dove si sperimenterà la modalità di apprendimento CLIL;
3. Interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche necessarie per il sostenimento delle prove nazionali INVALSI nella scuola secondaria di 1° grado;
4. Laboratori di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri;
5. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale nella scuola secondaria di I grado con il coinvolgimento degli alunni delle classi finali della scuola primaria per la realizzazione di progetti verticali in continuità tra ordini diversi di scuola come rassegne canore, recital, spettacoli teatrali.

Si ricorda che il Piano dovrà essere rivisto entro il mese di ottobre 2016 e redatto a cura della Funzione Strumentale preposta con la collaborazione delle ulteriori figure organizzative (altre funzioni strumentali, collaboratori DS, referenti plessi, Commissione PTOF e progettazione d'Istituto, Gruppo di autovalutazione)

Il Dirigente Scolastico
F.to Dott.ssa Egizia Sipala